

# Delegazione in forma privata per far riscuotere crediti alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

al 31 Dicembre 1943-XXII  
Riserve L. 200.716.656,78

Sede PINEROLO

(o la) sottoscritt titolare del libretto N.

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Sede PINEROLO

(1) *Nome, prenome e paternità del delegato e prenome del marito, nel caso che la delegata sia maritata.*

non potendo presentarsi personalmente, dà incarico al Sig. (1)

(2) *Indicare la somma in lettere.*

pure alla presente sottoscritt, di esigere la somma di lire (2)

(3) a) *in conto*  
b) *a saldo*

(3) dell'avere iscritto su

detto libretto

(4) *Indicare il luogo da dove fu rilasciata la presente.*

(4) li 194

Firma della persona incaricata della riscossione

Firma del titolare del libretto

(5) *Per coloro che non hanno ancora depositato la firma presso gli uffici della Cassa di Risparmio e che non sono domiciliati in Torino, la delegazione deve essere autenticata dal Podestà del Comune dove è domiciliato il mandante, o se questi risiede all'estero dal Console Italiano.*

(5)

NB. La delegazione o procura è esente da bollo ai sensi dell'art. 36 del testo unico delle leggi sulle Casse di Risparmio, approvato con R. Decreto 25 aprile 1929 N. 967, e conseguentemente dalla tassa per la legalizzazione delle firme come dall'art. 21 del R. D. L. 30 dicembre 1923 N. 3279 approvanti il T. U. della legge tributaria sulle concessioni governative.



# Delegazione in forma privata per far riscuotere crediti alla CASSA DI RISPARMIO DI TORINO

al 31 Dicembre 1943-XXII  
Riserve L. 200.716.656,78

Sede PINEROLO

(o la) sottoscritt titolare del libretto N.

della CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, Sede PINEROLO

(1) *Nome, prenome e paternità del delegato e prenome del marito, nel caso che la delegata sia maritata.* non potendo presentarsi personalmente, dà incarico al Sig. (1)

(2) *Indicare la somma in lettere.*

pure alla presente sottoscritt , di esigere la somma di lire (2)

(3) a) *in conto*  
b) *a saldo*

(3) dell' avere iscritto su

detto libretto

(4) *Indicare il luogo da dove fu rilasciata la presente.*

(4) li 194

Firma della persona incaricata della riscossione

**Firma del titolare del libretto**

(5) *Per coloro che non hanno ancora depositato la firma presso gli uffici della Cassa di Risparmio e che non sono domiciliati in Torino, la delegazione deve essere autenticata dal Podestà del Comune dove è domiciliato il mandante, o se questi risiede all'estero dal Console Italiano.*

(5)

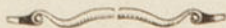
NB. La delegazione o procura è esente da bollo ai sensi dell' art. 36 del testo unico delle leggi sulle Casse di Risparmio, approvato con R. Decreto 25 aprile 1929 N. 967, e conseguentemente dalla tassa per la legalizzazione delle firme come dall' art. 21 del R. D. L. 30 dicembre 1925 N. 3279 approvanti il T. U. della legge tributaria sulle concessioni governative.



Esercizio 19

N.

# ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI DI PINEROLO



RIPARTO CRONICISMO.

## Mandato di Pagamento

a favore del Sig. .... per

L. 

per .....

Pinerolo, ..... 19

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

Per quitanza — il ..... 19

FIRMA

**Firma del titolare del libretto**

(5) *Per coloro che non hanno ancora depositato la firma presso gli uffici della Cassa di Risparmio e che non sono domiciliati in Torino, la delegazione deve essere autenticata dal Podestà del Comune dove è domiciliato il mandante, o se questi risiede all'estero dal Consolo Italiano.*

(5)

NB. La delegazione o procura è esente da bollo ai sensi dell'art. 36 del testo unico delle leggi sulle Casse di Risparmio, approvato con R. Decreto 25 aprile 1929 N. 967, e conseguentemente dalla tassa per la legalizzazione delle firme come dall'art. 21 del R. D. L. 30 dicembre 1923 N. 3279 approvanti il T. U. della legge tributaria sulle concessioni governative.



*Le Scuole Officine Serali hanno una funzione di miglioramento morale ed economico dell'operaio.*

*Quanti sono convinti che il bene della nostra Città è intimamente legato al progresso delle nostre industrie concorrano al loro incremento firmando o facendo firmare da qualche loro amico la seguente*

---

---

**SCHEDA DI ADESIONE**

---

**SCUOLE OFFICINE SERALI**

*TORINO - Via Ormea, 63 - TORINO*

---



*Il sottoscritto Signor .....*

*abitante in .....*

*accetta di essere Socio delle Scuole Officine Serali di Torino, per N. ....*

*quote annue di Lire Cinque (Impegno triennale).*

*..... Li .....*

*FIRMA .....*

---

---

**da inviare alla**

**Direzione delle Scuole Officine Serali, Via Ormea, 63 - Torino.**



ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI



PINEROLO

MUTUO SOCCORSO - ISTRUZIONE - COOPERAZIONE

VIA SILVIO PELLICO, 7

casa propria



Pineroło, il ..... 190

All' Ill.<sup>mo</sup> Sig. Presidente

dell'Associazione Generale degli Operai

di

PINEROLO.

Il sottoscritto<sup>(1)</sup> ..... del .....  
nato a ..... alli ..... domiciliato  
in ..... Via ..... N. .... di profes-  
sione ..... in conformità dell'art. 39 dello Statuto  
Sociale domanda di essere iscritto quale Socio<sup>(2)</sup> .....  
dell'Associazione Generale degli Operai.

Il Socio proponente

Il Richiedente

ART. 39. — Coloro che desiderano di essere ammessi in qualità di Soci effettivi devono farne domanda al Presidente dell'Associazione, su modulo rilasciato a semplice richiesta e gratuitamente dalla Segreteria Sociale.

Da detta domanda, controfirmata da un Socio, i richiedenti fanno risultare:

a) di non aver meno di 15 anni compiuti e di non oltrepassare il 50 anno di età; b) di aver sempre tenuto vita onorata ed operosa; c) di ritrarre dall'esercizio della propria professione, del proprio impiego od altro lavoro od occupazione un guadagno giornaliero non inferiore a lire una; d) di essere residente in Pineroło. — All'atto della domanda il richiedente deve fare il deposito di L. 1,50.

ART. 40. — Ogni Socio effettivo, colla richiesta d'iscrizione tacitamente si obbliga di osservare lo Statuto Sociale, nonché le deliberazioni tutte dei poteri costituiti dell'Associazione e di condurre vita proba ed operosa come si conviene a uomo onesto e laborioso operato.

(1) Nome e cognome del Richiedente — Indicazione se Effettivo od Onorario.

Dichiara del Medico Sociale

Annotazioni della Direzione

.....  
.....  
.....

.....  
.....  
.....





*Preg.<sup>mo</sup> Signore,*

L'abbandono di una parte dei Soci iscritti in questo Circolo di Coltura ha persuaso la Direzione che invano si tenterebbe, coi fondi attuali, esplicare con efficacia il programma che l'Istituzione si era imposto.

Nell'intento però di assicurare l'esistenza ed il funzionamento della Biblioteca Circolante, come quella che soprattutto ha incontrato la simpatia dei Soci, questa Direzione ha unanimamente deliberato di cedere le attività e passività che saranno per risultare alli 30 del corrente mese, all'Associazione Generale degli Operai, affinché questa curi l'incremento della Biblioteca Circolante, testè istituita nel proprio seno.

L'Associazione Generale degli Operai, per parte sua, s'impegna, nei limiti dei proprii mezzi, di promuovere la coltura generale, ed a titolo di riconoscenza pel validissimo concorso ricevuto da questo Circolo, concederà a tutti i Soci che saranno in regola nei pagamenti delle quote a tutto il corrente mese, il diritto perenne di valersi della Biblioteca Circolante dell'Associazione stessa, proclamandoli pure Soci Benemeriti del ramo Istruzione, ed inscrivendo il loro nome in apposito quadro d'onore da conservarsi nella Sala Sociale.

La S. V. Ill.<sup>ma</sup> è pertanto vivamente pregata di intervenire all'Assemblea generale da tenersi nel locale del Circolo il giorno di **Lunedì 23 corrente**, alle ore 18, per deliberare sul *passaggio delle attività e passività del Circolo di Coltura all'Associazione Generale degli Operai*.

In conformità dell'art. 22 dello Statuto Sociale, occorrendo per la validità della deliberazione i due terzi dei Soci, ed urgendo, per risparmio di spese, una deliberazione, il Custode del Circolo è incaricato di ritirare i voti chiusi in busta controdistinta dal nome del Socio.

**LA DIREZIONE.**

**Non hanno diritto al voto i Soci che non si troveranno in regola nei pagamenti delle quote a tutto il 30 corrente.**

**Lo schema di convenzione da approvarsi si trova a disposizione dei Soci nella Sala Sociale.**





*Preg.<sup>mo</sup> Signore,*

L'abbandono di una parte dei Soci iscritti in questo Circolo di Coltura ha persuaso la Direzione che invano si tenterebbe, coi fondi attuali, esplicare con efficacia il programma che l'Istituzione si era imposto.

Nell'intento però di assicurare l'esistenza ed il funzionamento della Biblioteca Circolante, come quella che soprattutto ha incontrato la simpatia dei Soci, questa Direzione ha unanimamente deliberato di cedere le attività e passività che saranno per risultare alli 30 del corrente mese, all'Associazione Generale degli Operai, affinché questa curi l'incremento della Biblioteca Circolante, testè istituita nel proprio seno.

L'Associazione Generale degli Operai, per parte sua, s'impegna, nei limiti dei proprii mezzi, di promuovere la coltura generale, ed a titolo di riconoscenza pel validissimo concorso ricevuto da questo Circolo, concederà a tutti i Soci che saranno in regola nei pagamenti delle quote a tutto il corrente mese, il diritto perenne di valersi della Biblioteca Circolante dell'Associazione stessa, proclamandoli pure Soci Benemeriti del ramo Istruzione, ed inscrivendo il loro nome in apposito quadro d'onore da conservarsi nella Sala Sociale.

La S. V. Ill.<sup>ma</sup> è pertanto vivamente pregata di intervenire all'Assemblea generale da tenersi nel locale del Circolo il giorno di **Lunedì 23 corrente**, alle ore 18, per deliberare sul *passaggio delle attività e passività del Circolo di Coltura all'Associazione Generale degli Operai*.

In conformità dell'art. 22 dello Statuto Sociale, occorrendo per la validità della deliberazione i due terzi dei Soci, ed urgendo, per risparmio di spese, una deliberazione, il Custode del Circolo è incaricato di ritirare i voti chiusi in busta controdistinguata dal nome del Socio.

**LA DIREZIONE.**

**Non hanno diritto al voto i Soci che non si troveranno in regola nei pagamenti delle quote a tutto il 30 corrente.**

**Lo schema di convenzione da approvarsi si trova a disposizione dei Soci nella Sala Sociale.**



CIRCOLO DI CULTURA - PINEROLO

*All' Ill.<sup>mo</sup> Signor*



# RISTORANTE MONVISO

*Corso Re Umberto, 34*

**TORINO**



*Ill.mo Signor Presidente*

*della Società*.....

Il sottoscritto porta a conoscenza della V. S. Ill.ma che tiene a maggior concordo degli ospiti che verranno in questa occasione a visitare Torino, un apposito padiglione adatto a cene e pranzi per 60 persone, dispone pure di buon personale, promette un servizio inappuntabile a prezzi modicissimi, confacenti a qualsiasi Società unita o divisa in gruppi, a cui assicura un trattamento veramente familiare e fraterno.

Nella speranza di avere l'alto onore di una vostra visita vi saluto distintamente.

*Vostro umilissimo*  
**Savio Celestino**

**N.B.** *Le Società che intendono di approfittare di sì propizia occasione sono pregate di darne un preavviso al proprietario.*





# ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI

PINEROLO — Via Silvio Pellico, 9 — PINEROLO

---

Il Socio .....

abitante in Via ..... N. ....

è invitato ad intervenire all'Assemblea Straordinaria dei Soci che avrà luogo nella Sala Sociale il  
prossimo 7 Dicembre alle ore 15,30 precise, col seguente

## ORDINE DEL GIORNO:

1. — Comunicazioni del Commissario Prefettizio;
2. — Esame della situazione Patrimoniale e provvedimenti di assestamento mediante incorporazione di altro Ente Mutualistico;
3. — Accettazione di Conferimento;
4. — Approvazione nuovo statuto e regolamento;
5. — Nomina subordinata delle cariche Sociali.

**N.B.** — In mancanza del numero legale, i Soci sono fin d'ora convocati in seconda Assemblea per lo stesso giorno e nello stesso luogo, alle ore 16, e l'Assemblea sarà valida qualunque sia il numero dei Soci intervenuti.

A termine dello Statuto in vigore tutti i Soci convocati sono tenuti ad intervenire all'Assemblea così di prima che di seconda convocazione, sotto pena di multa di **L. 1.**

Pinerolo, 2 Dicembre 1941. XX

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO  
Rag. TERESIO ZUCCHETTI



ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI DI PINEROLO

*Signor* .....

.....



## ASSOCIAZIONE GENERALE DEGLI OPERAI

E

MAGAZZINO COOPERATIVO DI CONSUMO

PINEROLO — VIA SILVIO PELLICO, 7

## Il Socio

abitante in via ..... N. .... è invitato ad intervenire all'adunanza generale ordinaria di domenica 5 dicembre che avrà luogo nella Sala Sociale, dalle ore 9 alle 16 (dalle 9 alle 4 pomerid.), pel seguente oggetto:

## Nomina di 10 consiglieri, 3 sindaci effettivi e 2 supplenti.

## RESTANTI IN CARICA

RACCA GIOVANNI, *Presidente*

## CONSIGLIERI:

Boero Andrea.  
Falco Giuseppe.  
Forestello Giacomo.  
Gallina Filippo.  
Merlo Angelo.  
Perino Maurizio.  
Polliotto Giuseppe.  
Bomero Alessandro.  
Vignetta Giuseppe.  
Pittavino Alberto.

## CESSANTI DI CARICA

*in seguito ad estrazione.*

## CONSIGLIERI:

Badino Virginio, rieleleggibile.  
Bianco Giuseppe, id.  
Dosio Giuseppe, id.  
Morero Carlo, id.  
Perron Giuseppe, id.  
Resiale Lorenzo, id.  
Toselli Giuseppe, id.  
Turletti Battista, id.

## Sindaci scadenti e rieleleggibili.

## EFFETTIVI

Fer Cav. Avv. Attilio (dimissionario).  
Bertin Rag. Stefano.  
Griffa Maestro Luigi.

## SUPPLENTI

Galli Pietro.  
Robert Ernesto.

## Avvertenze importanti:

ART. 14. — Tutti i soci effettivi sono tenuti ad intervenire alle elezioni per la nomina del Presidente, dei Consiglieri e dei Sindaci, **SOTTO PENA DELLA MULTA DI CENT. 50**, salvo in caso di legittimo, comprovato impedimento.

ART. 71. — Tutti i soci di qualsiasi categoria sono elettori, purché capaci ad obbligarci (cioè aventi non meno di 21 anni d'età), siano in regola nei pagamenti e la loro iscrizione nell'Associazione dati da un periodo di tempo non inferiore a sei mesi.

ART. 74. — L'ufficio elettorale sarà composto dal Presidente e da quattro soci effettivi, dei quali due più anziani e due meno anziani dell'associazione, scelti dal Presidente fra i primi venti o più soci che si troveranno nell'aula all'ora dell'apertura.

ART. 76. — Nessuno potrà essere ammesso a votare se non è iscritto nella lista degli elettori affissa nell'aula.

ART. 78. — Il numero dei Consiglieri da scriversi sulla scheda non potrà sorpassare i quattro quinti del numero dei Consiglieri da eleggersi.

Però nel computo dei quattro quinti, verificandosi una frazione, il socio elettore ha diritto di votare per il numero intero immediatamente superiore.

ART. 79. — Le schede sono valide anche quando non contengano tanti nomi di candidati quanti sono i Consiglieri pei quali l'elettore ha diritto di votare.

ART. 80. — La scheda può essere scritta, stampata o parte scritta e parte stampata.

Le schede devono essere in carta bianca, senza alcun segno che possa servire a farle riconoscere, e del medesimo formato di quelle ufficiali.

Le schede stampate che portassero cancellati dei nomi, saranno valide pei soli nomi non cancellati, e per quelli scritti.

ART. 81. — L'elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico e quelle altre indicazioni che si usano nell'Associazione per distinguere il candidato dagli omonimi.

ART. 82. — Sono nulle le schede nelle quali è scritta la sola indicazione **riconferma**, quelle in cui l'elettore si è fatto conoscere od ha scritto altre indicazioni, oltre quelle di cui all'art. precedente, e quelle che portano segni che possano essere destinati a far riconoscere il votante.

In conformità dell'art. 130 dello Statuto-Regolamento in vigore: **Nessun socio potrà entrare nella sala delle adunanze senza la presentazione del presente biglietto d'invito.**

Pinerolo, 20 novembre 1909.

IL PRESIDENTE:

RACCA GIOVANNI.



# Associazione Generale degli Operai

e Magazzino Cooperativo di Consumo

VIA SILVIO PELLICO, 7 — PINEROLO — CASA SOCIALE



Il Socio .....

abitante in via ..... N. .... è invitato ad intervenire  
all'Adunanza Generale ordinaria di Domenica 4 Dicembre che avrà luogo nella  
Sala Sociale, dalle ore 9 alle 16 (dalle 9 alle 4 pomeridiane), pel seguente oggetto:

## Nomina del Presidente, 12 Consiglieri, 3 Sindaci effettivi e 2 supplenti.

### PRESIDENTE.

*Racca Giovanni* (Dimissionario).

### CONSIGLIERI.

MEMBRI CESSANTI DI CARICA

1. *Forestello Giacomo* (rieleggibile).
2. *Gallina Filippo* id.
3. *Merlo Angelo* id.
4. *Perino Maurizio* id.
5. *Polliotto Giuseppe* id.
6. *Romero Alessandro* id.
7. *Vignetta Giuseppe* id.
8. *Falco Giuseppe* (dimissionario).
9. *Boero Andrea* (Decaduto - Non eleggibile  
Art. 14-7 Stat. Sociale)
10. *Pizzavino Alberto* id.
11. *Bianco Giuseppe* id.
12. *Perron Giuseppe* (Decaduto da socio  
Art. 17 Stat. Soc.)

### MEMBRI RESTANTI IN CARICA PER TURNO

### CONSIGLIERI.

1. *Badino Virginio.*
2. *Barreri Giuseppe.*
3. *Dosio Giuseppe.*
4. *Morero Giuseppe.*
5. *Reita Paolo.*
6. *Resiale Lorenzo.*
7. *Toselli Giuseppe.*
8. *Turletti Battista.*

## Sindaci scadenti e rieleggibili.

### EFFETTIVI.

*Fer car. avv. Attilio.*  
*Griffa maestro Luigi.*  
*Bertin rag. Stefano,* dimissionario.

### SUPPLENTI.

*Camussi Benvenuto.*  
*De-Gregorio Arturo.*

## AVVERTENZE IMPORTANTI.

ART. 14. — Tutti i soci effettivi sono tenuti ad intervenire alle elezioni per la nomina del Presidente, dei Consiglieri e dei Sindaci, SOTTO PENA DELLA MULTA DI CENT. 50, salvo in caso di legittimo, comprovato impedimento.

ART. 71. — Tutti i soci di qualsiasi categoria sono elettori, purchè capaci ad obbligarsi (cioè aventi non meno di 21 anni d'età), siano in regola nei pagamenti e la loro iscrizione nell'Associazione dati da un periodo di tempo non inferiore a sei mesi.

ART. 74. — L'ufficio elettorale sarà composto dal Presidente e da quattro soci effettivi, dei quali due più anziani e due meno anziani dell'Associazione, scelti dal Presidente fra i primi venti o più soci che si troveranno nell'aula all'ora dell'apertura.

ART. 76. — Nessuno potrà essere ammesso a votare se non è iscritto nella lista degli elettori affissa nell'aula.

ART. 78. — Il numero dei Consiglieri da scriversi sulla scheda non potrà sorpassare i quattro quinti del numero dei Consiglieri da eleggersi.

Però nel computo dei quattro quinti, verificandosi una frazione, il socio elettore ha diritto di votare per il numero intero immediatamente superiore.

ART. 79. — Le schede sono valide anche quando non contengano tanti nomi di candidati quanti sono i Consiglieri per i quali l'elettore ha diritto di votare.

ART. 80. — La scheda può essere scritta, stampata o parte scritta e parte stampata.

Le schede devono essere in carta bianca, senza alcun segno che possa servire a farla riconoscere, e del medesimo formato di quelle ufficiali. — Le schede stampate che portassero cancellati dei nomi, saranno valide per soli nomi non cancellati, e per quelli scritti.

ART. 81. — L'Elettore può aggiungere, oltre i nomi dei candidati, la paternità, la professione, il titolo onorifico e quelle altre indicazioni che si usano nell'Associazione per distinguere il candidato dagli omonimi.

ART. 82. — Sono nulle le schede nelle quali è scritta la sola indicazione RICONFERMA, quelle in cui l'elettore si è fatto conoscere od ha scritto altre indicazioni, oltre quella di cui all'art precedente, e quelle che portano segni che possano essere destinati a far riconoscere il votante.

In conformità dell'art. 130 dello Statuto-Regolamento in vigore: *Nessun socio potrà entrare nella sala delle adunanze senza la presentazione del presente biglietto d'invito.*

Dalla Sede Sociale, 19 Novembre 1910.

IL N. PRESIDENTE  
**VIRGINIO BADINO.**